

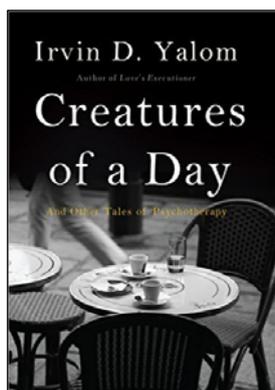
Recensione

## Creatures of a Day

### And Other Tales of Psychotherapy

Irvin D. Yalom, Ed. Basic Books, Febbraio 2015, pag. 226

di Elisa Meneghini



Il rinomato psichiatra Irvin Yalom, in questa nuova raccolta di racconti, descrive i conflitti dei suoi pazienti, ed anche i propri, nel venire a patti con le due grandi sfide dell'esistenza: come condurre una vita significativa, e come poi approcciarsi alla sua inevitabile fine.

In queste pagine, incontriamo una infermiera, arrabbiata ed alla deriva che ha perso un figlio in un mondo di droga e criminalità; un imprenditore di successo che, sulla scia di un suicidio, si affligge per le lacune ed i segreti che infettano ogni relazione; una psicologa nuova di zecca i cui studi sulle condizioni umane danneggiano i

ricordi preziosi di un amico perduto; un uomo il cui rifiuto della filosofia forzerà anche Yalom stesso ad una crisi nella fiducia in sé stesso.

I nomi e le storie di queste persone vi rimarranno impresse, anche dopo aver letto e sfogliato l'ultima pagina.

Il libro – divertente, semplice e spesso scioccante – è una onesta dichiarazione delle difficoltà della vita umana, ma anche una celebrazione di alcune dei suoi più dolci frutti che la vita può sopportare, vale a dire l'amore, la famiglia, l'amicizia.

*“Tutti noi siamo creature di un giorno, che ricordano e sono ricordate in egual misura”*, scriveva Marco Aurelio.

Attraverso questa lettura, con l'Autore come guida, possiamo trovare i mezzi non solo per rendere il nostro tempo sopportabile, ma significativo, e forse anche gioioso.